



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI E SIS

DETERMINAZIONE N. 2342 del 14/11/2017

prot n. 2017/953

Oggetto: Evento sismico del 24.08.2016 e seguenti nelle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo -O.C.D.P.C.n.388/2016 e succ. S.P.n.476/2 di Norcia. Lavori urgenti di risanamento delle opere d'arte in muratura danneggiate dal km.0+600 al km.9+980. Importo € 370.622,00. Approvazione progetto esecutivo, modalità gara e provvedimento a contrarre

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n° 194 del 23/10/2017 avente ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di Gestione 2017 - 2019";

PREMESSO:

- che il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;
- che subito dopo i succitati eventi sono stati eseguiti, da parte di personale tecnico di questa Provincia, sopralluoghi e verifiche, con conseguenti valutazioni dello stato di danneggiamento e dei conseguenti interventi di ripristino;
- che con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15/11/2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, l'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;

- che, in base all'art. 4, comma 2, lettera c) della suddetta O.C.D.P.C. 408/2016, il soggetto attuatore provvede a redigere un programma di ripristino e messa di sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi finalizzati al superamento delle criticità connesse con la situazione di emergenza;
- che, a tal fine, entro la prima metà del mese di dicembre 2016 sono stati ultimati i sopralluoghi sulla viabilità provinciale e regionale con i tecnici della stessa ANAS, con redazione di apposite schede e tabelle riepilogative;
- che, con nota prot. CDG-0084480-P del 16/02/2017 il soggetto attuatore ha trasmesso il "Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 1° stralcio" (di seguito "Programma");
- che, con note prot.n.5891 e n.5942 del 23/02/2017 questa Provincia ha dichiarato di poter attuare direttamente gli interventi di propria competenza (su strade regionali e provinciali) compresi nel Programma, ovviamente previa concessione dei necessari finanziamenti sulla base degli importi previsti dal soggetto attuatore nel programma stesso;
- che, con nota prot. CDG-0111027-P del 02/03/2017 il soggetto attuatore ha chiesto alla Regione Umbria di confermare l'effettiva disponibilità, complessiva e di anticipazione, delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del Programma da parte della Provincia;
- che la Regione dell'Umbria, con nota prot. n. 51321 del 06/03/2017, ha chiesto al Dipartimento di Protezione Civile – Direzione di Comando e di Controllo (Di.Coma.C.) di voler confermare che il costo complessivo degli interventi che saranno eseguiti dalla Provincia, stimato in € 9.451.466,56, (oltre ad € 150.000,00 a completamento degli interventi di importo totale € 800.000,00, già assentiti) fosse finanziato con le risorse messe a disposizione dell'emergenza a valere sull'Ordinanza 388/2016 e s.m. ed i.;
- che con nota prot. n° DIP/TERAG16/0017608 del 16/03/2017 ha confermato che "*...i suddetti interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità nella Provincia di Perugia saranno finanziati con le risorse messe a disposizione per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24 agosto 2016*", per l'importo complessivo di € 9.451.466,56, oltre € 150.000,00 per la rimodulazione di uno degli interventi di somma Urgenza;
- che tra gli interventi del Programma sono ricompresi quelli relativi alla S.P.n.476 (tronco 2), necessari per ripristinare le condizioni della viabilità antesisma;

RICORDATO che tale progetto è attualmente previsto nel Programma del soggetto attuatore, aggiornato alla data del 15.09.2017, per l'importo di € 370.622,00, con i seguenti codici:

- codice progetto: P1PG05_E_1701;

- codice criticità SPPG0605 – SPPG0606 E SPPG0607;

DATO atto che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J57H17000150001;

DATO atto che il Responsabile unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Michele Cesaro;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.171 del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

22.09.2017, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 370.622,00;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto nel mese di ottobre 2017 dal Servizio Progettazione Viaria, Espropri e SIS della Provincia di Perugia, che conferma in € 370.622,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€	268.841,45
	A corpo	€	0,00
	In economia	€	0,00
		Totale a)	€ 268.841,45
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs.n.81/2008)	€	7.249,28
	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/2008)	€	24.299,13
		Totale B 1)	€ 31.548,41
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e soggetto a ribasso)	€	50.175,59
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1	€ 237.293,04
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	0,00
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€	0,00
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	3.000,00
C 4	Maggiori lavori imprevidi	€	4.118,66
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	0,00
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	1.000,00
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e		

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

	assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 10.421,28	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€ 200,00	
C 7c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016)	€ 5.376,83	
	Totale C 7	€ 15.998,11	
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€ 400,00	
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€ 7.000,00	
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€ 0,00	
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€ 0,00	
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 59.145,12	
		Totale C)	€ 90.661,89
	IMPORTO LAVORI (A+B+C)		€ 359.503,34
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 11.118,66
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 370.622,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione Illustrativa e Tecnica;
- Relazione sulle strutture:
 - Interventi al km 0+600;
 - Interventi al km 9+600;
 - Piano di Manutenzione Strutture;
- Documentazione fotografica;
- Relazione geologica;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco dei prezzi unitari con analisi prezzi;
- Quadro economico;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Quadro incidenza percentuale della manodopera
- Piano particellare di esproprio;
- Valutazione di NON Incidenza Ambientale;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Piano di Manutenzione;
- Verbale di conferenza di servizi;
- Tav. 01 – Inquadramento cartografico;
- Tav. 02 – Planimetria e Sezioni dello Stato Attuale km. 0+600 ÷ 0+900;
- Tav. 03 – Planimetria e Sezioni dello Stato Attuale km. 9+300;
- Tav. 04-a – Planimetria generale di progetto km. 0+600 ÷ 0+900;
- Tav. 04-b – Planimetria di progetto paratia km. 0+600 ÷ 0+900;
- Tav. 04-c – Sezioni di Progetto km. 0+600 ÷ 0+900;
- Tav. 04-d – Carpenteria paratia km. 0+600 ÷ 0+900;
- Tav. 04-e – Carpenteria muri in terra rinforzata km. 0+600 ÷ 0+900;
- Tav. 05-a – Planimetria di progetto km. 9+300;
- Tav. 05-b – Sezioni di Progetto km. 9+300;
- Tav. 05-c – Carpenteria tiranti in acciaio e particolari costruttivi km. 9+300;
- Tav. 06 – Planimetria Occupazioni km. 0+600 ÷ 0+900;
- Tav. 07 – Planimetria Occupazioni km. 9+300;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - GZE01 – Layout di cantiere dal km 0+600 al km 0+900;
 - GZE02 – Layout di cantiere al km 9+300;

VISTA la relazione tecnica illustrativa, allegata al progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, del seguente tenore:

“In seguito agli eventi sismici succedutisi dal 24 agosto 2016 ad oggi, l'intero tratto di strada ha subito notevoli danneggiamenti sia delle opere d'arte che negli strati, anche profondi, del rilevato e della sovrastruttura stradale.

La strada realizzata per gran parte dello sviluppo a mezza costa, presenta diffusi cedimenti della semicarreggiata in rilevato lungo tutto il suo percorso.

Nei punti più gravi, tra il km 0+600 ed il km 0+900 (Intervento 1) si sono originati evidenti franamenti del rilevato ed un consistente peggioramento del muro di sottoscarpa in pietrame, che presenta vaste aree di espulsione del materiale lapideo non più collegato, e l'attivazione di un cinematiso rotazionale verso l'esterno. Tale dissesto ha comportato la riduzione di parte della carreggiata, creando un senso unico alternato a vista, per garantire comunque il transito veicolare in completa sicurezza.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Inoltre è stato individuato un dissesto più puntuale al km 9+300 (Intervento 2) che ha interessato prevalentemente un'opera d'arte messa a dura prova dal sisma. Tale opera è composta da un attraversamento idraulico che taglia perpendicolarmente la strada ed il relativo muro in pietrame, di contenimento, posizionato sul lato sinistro della strada provinciale. Quest'ultima parte d'opera, come per il precedente "Intervento 1" risulta particolarmente danneggiata con espulsioni diffuse di materiale lapideo non più collegato e con evidente attivazione di un cinematismo rotazionale verso l'esterno.

Sono state comunque individuate altre criticità lungo il tracciato della SP476_2 che non verranno prese in esame nella presente progettazione, ma saranno oggetto di nuove ed ulteriori indagini successivamente.

E' opportuno precisare che la S.P. 476_2 di Norcia risulta essere, per la presenza di alcuni importanti opifici industriali, di importanza strategica e pertanto la presenza dei suddetti dissesti avendo comportato il necessario restringimento di carreggiata che ha avuto un impatto non trascurabile sulla viabilità dei mezzi pesanti che devono raggiungere i detti opifici.

L'obiettivo del presente progetto è quello di ripristinare le condizioni di transitabilità del tratto di strada in oggetto, al fine di aumentare il livello di sicurezza e ridurre l'aggravamento dei danni alla infrastruttura stradale.

Non sono previste ottimizzazioni del percorso piano altimetrico ma solo modesti allargamenti della carreggiata dell'Intervento 1 al fine di garantire la transitabilità a senso unico alternato durante le fasi di cantiere e che in fase definitiva permetterà un aumento del livello di sicurezza del tratto stradale stesso.

Intervento 1

(dal km 0+600 al km 0+900)

In tale intervento è prevista la rimozione della pavimentazione esistente, compreso il sottostante strato di fondazione. Inoltre è prevista la suddivisione dei lavori in due fasi: la prima prevede la realizzazione di una paratia di pali in c.a., del diametro di 40cm e profondità di 10m con un interasse di 65cm, posizionata longitudinalmente fra la banchina di valle ed il muro in pietrame esistente oggetto del dissesto per un'estensione di circa 30m, dalla sezione S-15bis alla S-17. Su tale paratia, per un tratto di circa 10m, verrà ancorato il muro esistente sulla parte sommitale con opportune chiodature e relativo cordolo di collegamento, che verrà prolungato ed andrà in sostituzione del cordolo esistente dove attualmente è installata la barriera tipo "Mannesmann". Tale cordolo, con soletta a sbalzo verso l'interno strada, verrà realizzato per un tratto di circa 20m e su di esso sarà installata la nuova barriera H2 in acciaio zincato. Inoltre a completamento della prima fase è prevista la sistemazione a scuci-cuci delle parti di muro danneggiate in modo da ricostituire il paramento così come era ante sisma.

La seconda fase, proseguendo verso valle nel senso decrescente della progressiva della strada provinciale, prevede lo svuotamento parziale del rilevato esistente e la demolizione del muro sottostante, per uno sviluppo di circa 33m ed un'altezza che varia dai 3,30m ai 0,30m. Tale rilevato verrà sostituito da un nuovo paramento in terra rinforzata per la prima parte e la restante in rilevato tradizionale come si evince dalla planimetria di progetto, fino alla semplice bonifica della banchina stradale per ulteriori 60m. Tale paramento in terra rinforzata avrà un'inclinazione di 10° rispetto alla verticale, con altezza variabile da 3,00m a 4,20m e sarà realizzato con cassetta metallica, rivestito con biostuoia e biotessuto, sfalsata per ogni strato di 15cm in modo da creare una

gradonatura; questo garantirà un rapido rinverdimento utile a rendere omogeneo l'intero tratto di scarpata stradale. Infine è prevista la canalizzazione delle acque meteoriche nella zona ricadente tra la SP476-2 e l'abitazione presente a valle del muro oggetto del dissesto mediante la posa di canalette in cls prefabbricate, la ripavimentazione con conglomerato bituminoso (binder) della rampa e della piazzola di accesso ed il convogliamento delle acque al piede del muro fino a collegarsi con le attuali vie di fuga lungo la strada comunale di valle.

In merito alla pavimentazione stradale verrà ricostituita l'intera piattaforma stradale con un pacchetto che prevede una fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente di 35cm, uno strato di base di 12cm e uno strato di binder chiuso per 8cm.

Le attuali barriere di sicurezza bordo laterale di tipo "N2" verranno smontate e sostituite con nuove di tipo "H2" per un tratto di circa 85m e la parte restante, per ulteriori 40m, verrà smontata e rimontata al fine di permettere la bonifica e ricostruzione della banchina/arginello laterale della strada in oggetto, prevedendo anche la sostituzione dell'attuale barriera tipo "Mannesmann" su opera d'arte con una barriera bordo ponte tipo "H2".

Riepilogando le lavorazioni previste, sono le seguenti:

- rimozione della pavimentazione bituminosa ammalorata (una corsia alla volta);
- rimozione della fondazione alterata e del rilevato stradale di valle fino al raggiungimento della quota d'imposta del muro esistente (previo taglio e rimozione delle alberature presenti lungo la scarpata di valle);
- realizzazione della paratia di pali in c.a.;
- smontaggio della barriera di sicurezza bordo laterale esistente o sua rimozione se non ritenuta idonea al successivo reimpiego e rimozione del parapetto tipo "Mannesmann";
- demolizione parziale del muro in pietra di sottoscarpa e della sommità di quella parte su cui risulta installato il parapetto "Mannesmann";
- realizzazione del cordolo di collegamento della paratia e dell'ancoraggio di quest'ultimo con il muro esistente;
- consolidamento del muro con scuci-cuci diffusi su tutto il paramento murario;
- rifacimento del paramento in terra rinforzata in sostituzione del muro demolito;
- rifacimento del rilevato tradizionale con l'impiego di materiale appartenenti ai gruppi A1, A2-4 e A2-5 o mediante l'utilizzo del materiale scavato ritenuto idoneo dalla D.L. (il materiale dovrà essere accuratamente compattato a strati successivi di 30cm);
- realizzazione delle opere idrauliche e della pavimentazione stradale funzionale allo smaltimento delle acque meteoriche nella zona tra il muro e l'abitazione presente a valle della strada provinciale;
- rifacimento della fondazione stradale dello spessore di 35cm, con l'impiego di materiale di cava granulometricamente assortito e stabilizzato naturalmente o a cemento qualora indicato dalla D.L.;
- realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso con strato base (12cm) e binder chiuso (8cm);
- rimontaggio parziale della barriera di sicurezza esistente e nuova installazione con tipologia bordo laterale e bordo ponte di tipo "H2";
- realizzazione di segnaletica orizzontale.

Intervento 2

(al km 9+300)

Anche in tale intervento è prevista la rimozione della pavimentazione esistente, compreso il

sottostante strato di fondazione. Inoltre verrà sostituito il rilevato interno alla curva, già oggetto di ricariche in banchina per compensare i cedimenti dovuti all'azione del sisma.

Mentre per il lato opposto, dove attualmente è presente il muro di contenimento del rilevato stradale, sul quale è installata una barriera di tipo "Mannesmann", sono previsti interventi di consolidamento dell'opera consistenti in scuci-cuci diffusi e la posa di tiranti orizzontali in acciaio con un interasse sulla parete pari a 3,0m e lunghi 7,0m, ancorati al paramento in pietra con relativa piastra. Tale consolidamento restituirà all'insieme muro/rilevato una maggiore collaborazione per resistere ai carichi stradali e arresterà il cinematismo rotazionale innescato dal sisma. Si rimanda alla relazione strutturale per gli ulteriori approfondimenti progettuali.

Infine l'attuale parapetto verrà rimosso e sostituito da barriera di sicurezza stradale bordo ponte di tipo "H2" che verrà ancorata, con le apposite piastre, su un nuovo cordolo con soletta a sbalzo che si estenderà verso l'interno strada con una soletta che contribuirà ad incrementare la stabilità del muro sottostante. L'attraversamento idraulico risulta comunque in buone condizioni, pertanto non sono previsti interventi su tale parte d'opera.

In merito alla pavimentazione stradale, anche per questo intervento, verrà ricostituita l'intera piattaforma stradale con un pacchetto che prevede una fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente di 35cm, uno strato di base di 12cm e uno strato di binder chiuso per 8cm.

Riepilogando le lavorazioni previste, sono le seguenti:

- rimozione della pavimentazione bituminosa ammalorata (una corsia alla volta);
- rimozione della fondazione alterata e del rilevato stradale di valle fino alla profondità di circa 1,5m;
- ripristino del rilevato tradizionale con l'impiego di materiale appartenenti ai gruppi A1, A2-4 e A2-5 o mediante l'utilizzo del materiale scavato ritenuto idoneo dalla D.L. (il materiale dovrà essere accuratamente compattato a strati successivi di 30cm) e della fondazione stradale di valle;
- rimozione del parapetto esistente tipo "Mannesmann" su opera d'arte;
- demolizione della sommità del muro in pietra di sottoscarpa;
- realizzazione del cordolo di collegamento sommitale e relativa soletta sull'opera d'arte esistente per l'installazione della nuova barriera di sicurezza stradale;
- consolidamento della muratura in pietrame mediante realizzazione di tiranti in acciaio e scuci-cuci diffusi su tutto il paramento;
- ripristino del rilevato e della fondazione stradale di monte;
- rifacimento della fondazione stradale dello spessore di 35cm, con l'impiego di materiale di cava granulometricamente assortito e stabilizzato naturalmente o a cemento qualora indicato dalla D.L..
- realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso con strato base (12cm) e binder chiuso (8cm);
- nuova installazione di barriera di sicurezza stradale con tipologia bordo laterale e bordo ponte di tipo "H2";
- Realizzazione di segnaletica orizzontale.

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 09.11.2017, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

RAVVISATA la necessità di garantire una rapida cantierizzazione dell'intervento in oggetto, onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obiettivi prefissati, di disporre l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, per lavori a misura, ai sensi e condizioni dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., previa consultazione di operatori economici individuati tramite apposito elenco, nel rispetto di criteri di rotazione degli inviti;

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.100 del 23.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata manifestata la volontà di utilizzare l' *“Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, di cui all'art.26 della L.R.n.3/2010 e di accedere al Servizio online – Elenco regionale delle imprese”* per l'individuazione delle imprese da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, nonché approvato lo schema di convenzione di cui alla determinazione dirigenziale del Servizio regionale - Opere Pubbliche: Programmazione e Attuazione, Monitoraggio e Sicurezza – n.3919 del 17.05.2016, per l'utilizzo dello stesso servizio online;

RICHIAMATA la nota prot.n.48589 del 04/07/2016 con la quale tale Deliberazione del Presidente è stata trasmessa alla Regione Umbria;

DATO atto che nella stessa Deliberazione del Presidente n.100 del 23.06.2016 sono stati approvati criteri ed indirizzi per l'utilizzo, da parte di questa Provincia, del suddetto Elenco regionale delle imprese;

CONSIDERATO che, al fine di poter utilizzare l'Elenco regionale delle imprese, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 19.07.2016;

RITENUTO, per quanto sopra, nel rispetto dei principi di tempestività (considerata l'urgenza dell'intervento), correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, di fare ricorso all' *”Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro”* relativamente alle categorie di lavoro idonee allo svolgimento dello stesso.

RITENUTO, pertanto, di disporre l'espletamento della procedura negoziata, oltre quanto sopra, con le seguenti modalità:

- da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione, al fine di individuare le offerte anomale, della procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., mediante il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue, ai sensi dell'art.97, comm2 e 8 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui all'art.97, comma 1 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

- a seguito della risposta ad apposito quesito comunicata dalla Regione Umbria in data 20.03.2017, essendo l'intervento finanziato con fondi erogati direttamente dal Dipartimento di Protezione Civile, si ritiene di poter non applicare l'art.23, comma 3 della L.R.n.3/2010 e, pertanto, l'importo della manodopera sarà soggetto a ribasso d'asta;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

ATTESO che l'ammontare della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 370.622,00, è inserito nel Bilancio di previsione per l'anno 2017 approvato da questa Amministrazione con Deliberazione di Consiglio provinciale n.37 del 23.10.2017 e deliberazione del Presidente della Provincia n.194 del 23.10.2017, per quanto riguarda il P.E.G, nonché inserito nel Piano degli Investimenti e nell'elenco annuale per l'anno 2017;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 “ Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTA l' Ordinanza C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

VISTO il D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

RICHIAMATO l'art. 29 (Principi in materia di trasparenza) del D. Lgs. n.50 del 18.04.2016 che stabilisce che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture,, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 370.622,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che i lavori in oggetto sono finanziati con le risorse messe a disposizione per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24.08.2016, nel complessivo importo di € 9.451.466,56, giusta comunicazione in data 08.03.2017 prot.n.DIP/TERAG16/0017608, trasmessa a mezzo PEC, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, ed erogate in funzione delle concrete esigenze via via manifestatesi sulla base delle fasi lavorative e dell'emissione degli stati di avanzamento lavori”;

3. di dare atto che l'ammontare della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 370.622,00, è inserito nel Bilancio di previsione per l'anno 2017 approvato da questa Amministrazione con Deliberazione di Consiglio provinciale n.37 del 23.10.2017 e deliberazione del Presidente della Provincia n.194 del 23.10.2017, per quanto riguarda il P.E.G, nonché inserito nel Piano degli Investimenti e nell'elenco annuale per l'anno 2017;

4. di assumere con il presente atto la prenotazione di spesa di € 1.000,00, da destinare alla liquidazione delle spese previste per “Espropri”, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, ed in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2017, come da scrittura contabile in calce riportata;

5. di assumere, altresì, con il presente atto la prenotazione al bilancio 2017, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, limitatamente a € 360.215,62, tenuto conto che:

- con Determinazione dirigenziale n.986 del 16.05.2017, esecutiva, è stato affidato alla Società “Nuovomodo” s.r.l. con sede legale in Siena (SI), ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'incarico relativo al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la progettazione strutturale definitiva ed esecutiva e la direzione operativa opere strutturali”, per una spesa complessiva di € 6.192,20 (refer. Impegno di spesa 2017/1436 e corrispondente accertamento di entrata 2017/278);

- con Determinazione dirigenziale n.991 del 16.05.2017, esecutiva, è stato affidato al Dott. Geol. P. Betori con sede in Foligno (PG), ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. l'incarico relativo alla redazione della “Relazione geologica e indagini geotecniche e geofisiche”, per una spesa complessiva di € 3.214,18 (refer. Impegno di spesa 2017/1435 e corrispondente accertamento di entrata 2017/27754);

- con il presente atto viene assunto l'impegno di spesa di cui al precedente punto 4. per € 1.000,00;

6. di assumere, altresì, l'accertamento di entrata per la residua somma di € 361.215,62 al bilancio 2017 sempre nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, come da scrittura contabile in calce riportata;

7. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

9. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione e consistente nel risanamento delle opere d'arte in muratura danneggiate dal km.0+600 al km.-9+980;

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

10. di disporre l'espletamento di gara mediante il ricorso a procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, per lavori a misura, ai sensi e condizioni dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i;

11. di fare ricorso, per le motivazioni in premessa riportate e nel rispetto dei principi di tempestività (considerata l'urgenza dell'intervento), correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, all'"Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, di cui all'art.26 della L.R.n.3/2010", relativamente alle categorie di lavoro idonee allo svolgimento dello stesso.

12. di stabilire, inoltre, che l'aggiudicazione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- con applicazione, al fine di individuare le offerte anomale, della procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., mediante il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrognue, ai sensi dell'art.97, commi 2 e 8 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui all'art.97, comma 1 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;
- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- **non applicazione dell'art.23, comma 3 della L.R.n.3/2010, a seguito della risposta ad apposito quesito comunicata dalla Regione Umbria in data 20.03.2017, essendo l'intervento finanziato con fondi erogati direttamente dal Dipartimento di Protezione Civile, pertanto l'importo della manodopera sarà soggetto a ribasso d'asta;**

13. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento;

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

14. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

15. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

16. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI E SIS**

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2017 / 1873/14		361.215,62	LLPP_J57H1700015 0001
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.001) - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE UMBRIA		
Impegno	2017 / 20381/14		1.000,00	LLPP_J57H1700015 0001
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	(10651) - DIVERSI PER ESPROPRIAZIONI		
Impegno	2017 / 20381/14		360.215,62	LLPP_J57H1700015

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

				0001
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	() -		